



PIANO DELL' OFFERTA FORMATIVA

ANNO SCOLASTICO 2015 - 2016

Indice generale

1	L'IDENTITÀ DELL'ISTITUTO	3
	1. Le origini	
	2. Il territorio in cui operiamo	
2	LA MISSION, LE FINALITÀ E GLI OBIETTIVI DELL'ISTITUTO	4
	1. Mission	
	2. Finalità	
	3. Obiettivi	
3	L'ORGANIZZAZIONE: STRUTTURE E RISORSE.....	8
	1. Struttura dei corsi di studi	
	2. Orario delle lezioni	
	3. Impianto curricolare	
4	COME LAVORIAMO: DIPARTIMENTI, FUNZIONI STRUMENTALI E PROGETTI.....	9
	1. Come lavoriamo: metodologie e tecnologie didattiche	
	2. Come lavoriamo: competenze trasversali e competenze di base	
	3. Come lavoriamo: la valutazione	
5	ALLEGATI	14

1 L'IDENTITÀ DELL'ISTITUTO

1. Le origini

L' ITIS Italo Calvino è nato nel 1980/81 come succursale dell'Istituto Gastaldi e nel 1986/87 è diventato autonomo. Gli indirizzi attivi a quei tempi erano Elettronica (era sperimentale e si chiamava Ambra) e Informatica. Nel 1995 si è aggiunto l'Indirizzo Scientifico Tecnologico. L'inserimento di questo indirizzo, un liceo a tutti gli effetti, ha così permesso di ampliare l'offerta formativa della scuola. Fino al 31 agosto 2010 gli indirizzi dell'Istituto sono stati:

- Elettronica e Telecomunicazioni
- Informatica (progetto ABACUS sperimentale)
- Scientifico Tecnologico

Dal 1 settembre 2010, nell'ambito della Riforma, l'Istituto ha cambiato denominazione diventando un Istituto d'Istruzione Superiore con i seguenti indirizzi:

- Elettronica e Elettrotecnica
- Informatica e Telecomunicazioni
- Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

Per il corrente anno scolastico 2015-2016 sono attivate le articolazioni

- Automazione
- Informatica
- Telecomunicazioni

Le origini, legate alla cultura tecnica e pertanto a discipline in rapida evoluzione, hanno modellato un gruppo con una forte propensione al cambiamento ed un approccio concreto ai problemi della formazione. Le nostre origini di scuola tecnica ci hanno portato a privilegiare una didattica fortemente basata sui progetti condotti nei laboratori, vale a dire sull'esperienza come supporto costante e indispensabile alla teoria. Fin dai primi anni scegliemmo di utilizzare strumenti e attrezzature di tipo professionale e non scolastico: questa scelta ha delineato un profilo didattico molto aderente alla realtà lavorativa. Confermiamo per gli anni futuri la nostra impostazione didattica.

2. Il territorio in cui operiamo

Il nostro Istituto si trova nell'area industriale più vasta di Genova. Qui sorgevano le grandi industrie metalmeccaniche e siderurgiche (Ansaldo, Italsider) con altre realtà più piccole che svolgevano funzioni nell'indotto. Attualmente la realtà lavorativa è cambiata notevolmente: le grandi aziende hanno cessato l'attività e l'area è profondamente cambiata con la nascita di piccole aziende in diversi settori. Comunque la nostra scuola è rimasta circondata da imprese e questo facilita i rapporti, l'aggiornamento e l'organizzazione di tirocini per i nostri studenti, le visite aziendali, gli interventi di esperti, i progetti comuni tra scuola e azienda.

Sono stati promossi momenti di collaborazione e di interscambio (rete TSSS) con le altre realtà scolastiche nazionali e provinciali impegnate nell'innovazione, organizzando attività di aggiornamento, convegni, conferenze, finalizzati a saper sempre meglio intercettare la domanda di formazione proveniente dal territorio e a rispondervi con percorsi di qualità.

In questo contesto si è realizzato un proficuo confronto con gli Enti locali, con le Università, con le imprese di beni e servizi, con l'associazionismo e il volontariato allo scopo di promuovere una sempre più stretta integrazione socioculturale.

2 LA MISSION, LE FINALITÀ E GLI OBIETTIVI DELL'ISTITUTO

1. Mission

E' l'obiettivo generale che la scuola si pone nei confronti degli studenti, delle famiglie, del mondo del lavoro, del Ministero e del territorio. Esprime la politica della scuola definendone le finalità.

2. Finalità

L'Istituto intende garantire un'offerta formativa volta:

- alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni
- a operare sulla didattica in modo da valorizzare le competenze acquisite da ogni singolo studente
- a promuovere l'aggiornamento dei docenti sia nelle specifiche discipline, sia nel metodo educativo, *diffondendo l'uso delle nuove tecnologie*, con monitoraggio costante delle attività, verifica e confronti dei risultati conseguiti *in riferimento anche alle medie provinciali, regionali e nazionali*
- alla personalizzazione degli itinerari formativi attraverso la progettualità della scuola e l'**integrazione** nel territorio
- al sostegno dei soggetti in difficoltà con la prevenzione e la riduzione della dispersione scolastica
- alla promozione delle potenzialità di ciascun alunno adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo
- al coinvolgimento **sistematico e responsabile** di tutte le componenti scolastiche, le famiglie e gli educatori nella progettazione e nella realizzazione del percorso educativo
- a aprirsi al territorio e consolidare i rapporti già avviati al fine di proporsi come **agenzie formative**
- alla formazione di giovani atti ad inserirsi nella vita attiva, con una solida cultura generale, una preparazione professionale di base ed approfondimenti specialistici
- alla promozione di iniziative finalizzate alla realizzazione di un sistema di qualità

3. Obiettivi

1. garantire agli studenti e alle famiglie trasparenza a livello di informazione
2. operare in modo che, nel rispetto della libertà professionale dei docenti, le programmazioni di tutte le classi vengano effettuate con le stesse modalità
3. promuovere l'aggiornamento e la formazione continua in servizio del personale dell'istituto, per consentire un costante sviluppo della sua professionalità
4. garantire la qualità dei Servizi d'Istituto
5. prevenire il fenomeno dell'abbandono e della dispersione scolastica orientando e rimotivando in itinere lo studente al fine di compensare i deficit sociali, affettivi e cognitivi, nell'ottica del raggiungimento del successo scolastico e formativo
6. garantire agli studenti l'educazione alla cittadinanza, alla salute, alla solidarietà e alle pari opportunità per una migliore qualità di vita scolastica
7. prestare particolare attenzione all'accoglienza degli studenti diversamente abili, garantendo loro un'integrazione proficua e partecipata nella consapevolezza che la loro presenza è fonte

di arricchimento e crescita per l'intera comunità scolastica. A tal scopo si pone i seguenti obiettivi:

- provvedere all'inserimento di ciascun studente mediante una prassi di accoglienza per lui e per la sua famiglia di norma nell'anno che precede l'effettivo ingresso nel nostro Istituto
 - creare le condizioni affinché lo studente possa stare bene a scuola e integrarsi nel nuovo contesto scolastico promuovendo le sue effettive potenzialità e tenendo conto dei suoi bisogni cognitivi ed affettivi
 - costruire percorsi educativo - didattici funzionali all'acquisizione di conoscenze e abilità atte alla migliore aspettativa di vita possibile
 - orientare gli studenti nella conoscenza di sé e delle proprie potenzialità-difficoltà
8. promuovere l'organizzazione di percorsi formativi finalizzati all'educazione permanente
9. sviluppare una dimensione europea nella formazione e nell'orientamento: promuovendo l'acquisizione di competenze chiave, preparando i giovani alla vita adulta e professionale in funzione delle esigenze della società e delle innovazioni tecnologiche

In particolare gli obiettivi si concretizzano nelle seguenti attività/strategie:

obiettivo 1 Garantire agli studenti e alle famiglie trasparenza a livello di informazione relativa a:

- finalità e obiettivi dell'Istituto, pubblicizzati anche attraverso il sito web www.calvino.ge.it
- utilizzo della piattaforma di e-learning Moodle per condivisione di materiali e gestione dell'attività didattica
- utilizzo del registro elettronico
- tempi, modi e criteri di valutazione, comunicando sempre agli alunni voti e modalità di verifica; tali criteri dovranno essere resi noti prima delle prove, previo accordo a livello di dipartimento e di Consiglio di Classe
- carta dei servizi
- patto di corresponsabilità educativa tra scuola e famiglie degli studenti
- regolamento di disciplina di Istituto, che viene aggiornato alla luce eventuali nuove norme vigenti
- aggiornamento piano dell'offerta formativa del presente anno scolastico
- progettazione e stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per gli anni 2016 -2017, 2017-2018 e 2018-2019
- inizio di una fase di innovazione finalizzata all'acquisizione, da parte degli studenti, delle competenze fondamentali nella società del 21° secolo.

obiettivo 2 Operare in modo che, nel rispetto della libertà professionale dei docenti, le programmazioni di tutte le classi vengano effettuate con le stesse modalità attraverso:

- predisposizione da parte dei dipartimenti di area di un documento comune di programmazione (UDA) con la definizione delle competenze trasversali
- definizione da parte dei coordinamenti di materia delle competenze disciplinari
- definizione da parte dei consigli di classe della programmazione sulla base di:
 - ✓ analisi della situazione della classe
 - ✓ definizione degli obiettivi conseguenti all'analisi effettuata

- ✓ scelta dei contenuti funzionali al raggiungimento degli obiettivi e individuazione dei moduli
- ✓ scelta dei metodi
- ✓ definizione delle verifiche comuni con i relativi criteri di valutazione

obiettivo 3 Promuovere l'aggiornamento e la formazione continua in servizio del personale dell'istituto, per consentire un costante sviluppo della sua professionalità attraverso la:

- progettazione e organizzazione corsi di formazione e aggiornamento
- partecipazione dei docenti ad opportunità formative esterne/interne alla scuola
- partecipazione del personale ad iniziative ministeriali per la diffusione dei processi innovativi nella scuola
- pubblicazione di atti e di materiali prodotti in esperienze didattiche dal personale dell'istituto, sintesi di momenti formativi collegiali o individuali, al fine di offrire contributi di crescita professionale a tutti gli operatori della scuola

obiettivo 4 Garantire la qualità dei Servizi d'Istituto attraverso:

- la promozione di una “scuola di qualità” mediante strumenti di autovalutazione (RAV) e il confronto con le pratiche delle scuole migliori al fine di attuare un efficace piano di miglioramento
- la riorganizzazione dei servizi amministrativi e contabili con un utilizzo razionale delle risorse umane e degli strumenti a disposizione
- la promozione dell'aggiornamento e della formazione professionale del personale
- gestione delle risorse finanziarie, in relazione alle finalità e agli obiettivi dell'Istituto, secondo i principi della qualità dell'erogazione del servizio scolastico (economicità /risultati)
- la partecipazione alle prove INVALSI/OCSE al fine di arrivare ad applicare il modello della stessa INVALSI/OCSE per la valutazione degli apprendimenti degli alunni

obiettivo 5 Prevenire il fenomeno dell'abbandono e della dispersione scolastica orientando e rimotivando in itinere lo studente al fine di compensare i deficit sociali, affettivi e cognitivi, nell'ottica del raggiungimento del successo scolastico e formativo, attuare iniziative di raccordo tra sistema dell'istruzione, della formazione professionale regionale e mondo del lavoro attraverso i seguenti progetti / attività :

- collaborazione con Agenzie di Orientamento presenti nel territorio, Istituti Superiori, Scuole di
- Formazione Professionale e corsi di formazione per eventuale riorientamento e rimotivazione
- allo studio
- accoglienza degli alunni extra-comunitari - educazione all'interculturalità
- promozione dell'aspetto dell'apprendimento della diversità culturale che dovrebbe aiutare da un lato i nuovi cittadini europei ad inserirsi e diventare parte integrante ed attiva del loro nuovo paese e dall'altro dovrebbe aiutare gli alunni a sviluppare i valori di rispetto e tolleranza
- orientamento per il “passaggio biennio/triennio” per gli studenti delle seconde a indirizzo tecnico

- tirocinio estivo
- alternanza scuola/lavoro
- percorsi individualizzati di alternanza scuola lavoro
- attività di recupero progettate in modo da garantire agli studenti le competenze di base necessarie per affrontare, non solo gli anni scolastici successivi, ma anche e soprattutto le sfide del futuro sia intermini professionali che sociali
- nell'ambito dell'accoglienza degli alunni stranieri presenza di mediatori culturali e promozione di tirocini di specializzandi della facoltà di Lingue
- illustrazione dei profili professionali, degli sbocchi occupazionali sul territorio relativi ai titoli di studio offerti dall'Istituto, delle opportunità di formazione dopo il conseguimento del diploma (corsi post diploma, IFTS e ITS), incontri di orientamento per le facoltà universitarie
- stipula di nuovi accordi di rete con enti e scuole con le finalità previste dalla normativa e sviluppare quelli già in atto
- partecipazione a progetti che consentano agli studenti di acquisire competenze nell'ambito delle aree tecnico scientifiche. Le attività che il nostro Istituto promuove, ormai da anni, nell'ambito della Robotica sono un valido esempio dell'importanza di tali progetti
- partecipazioni a progetti e concorsi, nazionali ed europei, che consentano agli studenti di acquisire le competenze necessarie per affrontare le sfide professionali e non che il futuro presenterà loro.

obiettivo 6 Garantire agli studenti l'educazione alla salute, alla cittadinanza, alla solidarietà e alla sicurezza per una migliore qualità di vita scolastica

- educazione socio affettiva, educazione alimentare, prevenzione tabagismo, sensibilizzazione agli effetti dell'alcool e delle sostanze psicotrope, educazione stradale, sensibilizzazione alle donazioni
- educazione stradale
- educazione alla sicurezza nel mondo del lavoro, tramite partecipazione a progetti e attività proposti dagli enti territoriali e secondo quanto previsto dalla Legge del 13 Luglio 2015.
- educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza (attualmente svolta nel biennio dai docenti di Storia e di Diritto e Economia)

obiettivo 7 Prestare particolare attenzione all'accoglienza degli studenti diversamente abili, garantendo loro un'integrazione proficua e partecipata nella consapevolezza che la loro presenza è fonte di arricchimento e crescita per l'intera comunità scolastica attraverso

- attività di accoglienza secondo tempi e modi adeguati ai bisogni specifici di ciascun studente
- formazione della classe più idonea ad accogliere lo studente e avendo cura di predisporre un ambiente umano e fisico di benessere
- la raccolta di tutti gli elementi conoscitivi utili per strutturare un piano educativo individualizzato
- tutte le risorse materiali utili a facilitare la relazione, la comunicazione e l'acquisizione di competenze.
- il dialogo, il confronto e la collaborazione costante tra coloro che concorrono alla progettazione del suo percorso (scuola, famiglia e servizi).
- l'attuazione delle azioni volte all'inserimento dell'alunno in attività lavorative attraverso rilevazione delle risorse territoriali utili

- la definizione delle risorse e potenzialità dell'alunno utili per un inserimento lavorativo
- la certificazione delle competenze acquisite dall'alunno.

Analoghe strategie vengono adottate nei confronti degli studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) adeguandole alle singole patologie (dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia) che in presenza di certificazione hanno diritto ad un piano didattico personalizzato (PDP) che contempli gli strumenti compensativi e le misure dispensative come stabilito dalla legge nazionale L. 170/2010, dalle sue linee guida con DM 12/7/2011, dalla legge regionale L. 3/2010 e tutte le successive indicazioni

obiettivo 8 Promuovere l'organizzazione di percorsi formativi finalizzati all'educazione permanente attraverso:

- attuazione di un sistema integrato di istruzione formazione scuola/lavoro (alternanza)
- offerta di corsi post diploma e di formazione integrata superiore
- partecipazione alle attività proposte dalla Fondazione ITS nella quale il nostro istituto è inserito

obiettivo 9 Sviluppare una dimensione europea nel campo della formazione e dell'orientamento, promuovere l'acquisizione di competenze chiave, preparare i giovani alla vita adulta e professionale in funzione delle esigenze della società e delle innovazioni tecnologiche attraverso:

- la proposta di percorsi per fornire agli studenti certificazioni spendibili in ambito professionale europeo e non (esempio PET / FCE per la lingua inglese, ECDL, ECDL ADVANCED per l'informatica, CISCO per le telecomunicazioni)
- partecipazione a progetti PON con l'obiettivo di allineare il nostro istituto il più possibile agli standard qualitativi dei partner europei
- la partecipazione a concorsi, gare, manifestazioni e progetti, anche a livello Europeo (partenariato Erasmus), al fine di favorire la crescita emotiva degli studenti dando loro la possibilità di misurarsi con gli altri, per meglio conoscere se stessi e, nello stesso tempo, incontrare nuove realtà e avere maggiore consapevolezza del valore delle conoscenze e delle competenze acquisite
- Introduzione di metodologie di apprendimento/insegnamento innovative, anche collegate alla partecipazione dell'Istituto al progetto INDIRE 'Avanguardie educative'. Questa fase non può prescindere da un ripensamento sia degli ambienti (aule web.3 e/o disciplinari) che delle classi (aperte e gruppi di livello per classi parallele), in cui siano coinvolti tutti gli attori della scuola.
- accogliere studenti provenienti dall'estero per attività didattiche curriculari (esempio progetto EDUCHANGE)
- viaggi di istruzione, uscite sulla neve, uscite sul territorio per attività didattiche, culturali e sportive; scambi culturali come strumenti socializzanti di formazione e di informazione volti alla conoscenza di altre realtà nazionali o europee

3 L'ORGANIZZAZIONE: STRUTTURE E RISORSE

1. Struttura dei corsi di studio

L'offerta formativa dell'ITIS Italo Calvino si articola in tre indirizzi di studio:

- Liceo scientifico opzione Scienze applicate (1 biennio + 2 biennio + quinto anno)
- Tecnico elettronico e elettrotecnico (1 biennio + 2 biennio + quinto anno)
- Tecnico informatico e telecomunicazioni (1 biennio + 2 biennio + quinto anno)

2.Orario delle lezioni

L'Istituto ha adottato l' unità oraria di 60 minuti.

liceo scientifico opzione scienze applicate	Biennio	8.00 – 13.00	3 giorni
		8.00 – 14.00	2 giorni
	Triennio	8.00 – 14.00	5 giorni
tecnico elettronico/informatico	Prime	8.00 – 14.00	3 giorni
		8.00 – 13.00	2 giorni
		con rientro	
	Seconde	14.00 – 16.00 e 14.00 – 17.00	
		8.00 – 14.00	4 giorni
		8.00 – 13.00	1 giorno
	con rientro		
	Triennio	14.00 – 17.00	
		8.00 – 14.00	4 giorni
8.00 – 13.00		1 giorno	
con rientro			
		14.00 – 17.00	

I rientri pomeridiani avranno luogo il lunedì, il mercoledì e il venerdì.

Nota Numero di ore settimanali primo Biennio Liceo : 27

Numero di ore settimanali secondo Biennio Liceo e quinto anno: 30

Numero di ore settimanali Prime Tecnico: 33

Numero di ore settimanali Seconde e Triennio Tecnico : 32

Intervallo : dalle ore 10.50 alle ore 11.05

Per maggiori dettagli si rimanda all'apposito allegato

3.Impianto curricolare

Il liceo delle scienze applicate è strutturato su di un biennio che ha gli obiettivi di omogeneizzare la preparazione di base e di far acquisire gli strumenti per la prosecuzione nei tre anni seguenti.

L' indirizzo tecnico è strutturato su di un biennio comune propedeutico per la prosecuzione degli studi nel triennio (secondo biennio + quinto anno). Al secondo anno del biennio tecnico sono previste attività di orientamento per la scelta del triennio specialistico elettronico – elettronico automazione o informatico – informatico telecomunicazioni.

Esiste la possibilità del passaggio da un triennio all'altro e da un indirizzo all'altro.

Al termine gli allievi conseguono con il superamento dell'esame di stato:

- la maturità scientifica
- diploma in tecnico elettronico e telecomunicazioni che convergerà in elettronico e elettrotecnico
- diploma in tecnico informatico che convergerà in informatico e telecomunicazione

Profili professionali si rimanda al volantino di presentazione dell'Istituto.

4 COME LAVORIAMO: DIPARTIMENTI, FUNZIONI STRUMENTALI E PROGETTI

L'organizzazione didattica è articolata in **Dipartimenti di aree**, **Coordinamenti** riuniti per discipline (o coordinamenti di materia) e in **Commissioni di lavoro e/o gruppi di lavoro** relativi ai seguenti ambiti:

- Formazione classi
- Funzioni Strumentali
- Upgrade e gestione della rete telematica
- Comitato di valutazione
- Commissione POF e autovalutazione d'Istituto
- Accoglienza degli studenti diversamente abili
- Commissione per l'organizzazione e la gestione delle attività di recupero
- Commissione elettorale
- Assistenza ai tirocinanti
- Gestione orario scolastico
- Attività studentesche extracurricolari
- Rapporti con Enti esterni e con il mondo del lavoro
- Progettazione corsi di formazione

Dipartimenti e Aree

L'impianto dei nuovi ordinamenti degli istituti tecnici richiede che la progettazione formativa sia sostenuta da forme organizzative che pongano, al centro delle strategie didattiche collegiali, il laboratorio e la didattica laboratoriale, la costruzione dei percorsi di insegnamento/ apprendimento in contesti reali, quali l'alternanza scuola-lavoro, il raccordo con le altre istituzioni scolastiche (reti) e con gli enti locali (convenzioni), anche per realizzare progetti condivisi.

A questo fine è utile che gli istituti tecnici si dotino, nella loro autonomia, di dipartimenti quali articolazioni funzionali del collegio dei docenti, di supporto alla didattica e alla progettazione. Essi possono costituire un efficace modello organizzativo per favorire un maggior raccordo tra i vari ambiti disciplinari e per realizzare interventi sistematici in relazione alla didattica per competenze, all'orientamento e alla valutazione degli apprendimenti.

In particolare, nel primo biennio, i dipartimenti possono svolgere una funzione strategica per il consolidamento, con il concorso di tutte le discipline, delle competenze di base per la lingua italiana, la lingua straniera e la matematica, per il raccordo tra i saperi disciplinari e gli assi culturali previsti dall'obbligo di istruzione e tra l'area di istruzione generale e le aree di indirizzo.

Inoltre si occupa dell'integrazione e del sostegno agli studenti diversamente abili.

In generale, i dipartimenti possono individuare i bisogni formativi e definire i piani di

aggiornamento del personale, promuovere e sostenere la condivisione degli obiettivi educativi e la diffusione delle metodologie più efficaci per migliorare i risultati di apprendimento degli studenti.

Elenco delle nostre Aree/Dipartimenti:

COORDINATORE	AREA
Martelli Giuseppe	Area Tecnico-Scientifica biennio e Triennio (Liceo S.A. e Tecnico)
Cuccu Maurizio	Area Umanistico-Linguistica ed Espressiva biennio e triennio
Luigi Ferrari	Area Tecnico-Scientifica Indirizzo Informatico
Novelli Claudio	Area Tecnico-Scientifica Indirizzo Elettronica
Pfaffinger Ingrid	Area Sostegno

COORDINATORE	DIPARTIMENTI/MATERIA
Livia Amico	Matematica
Mario Pilosu	Italiano, Storia e Geografia, Filosofia
Luigi Ferrari	Classe A42 (informatica, sistemi e reti, TPSIT, G.P.O.I., STA
Novelli Claudio	Elettronica
Giuseppe Olivieri	Fisica
Piera Sara Della Rovere	Inglese
Maria Luisa Legnani	Biologia, Chimica, Scienze della Terra
Pier Paolo Varaldo	Scienze Motorie
Insegnamento Religione Cattolica	Carlo Candiani
Vincenzo Rossi	Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
Pietro Zammuto	Diritto

Funzioni strumentali al Piano dell'Offerta Formativa vengono nominate dal Collegio dei Docenti in relazione **alle aree sotto elencate:**

- **Responsabile dell'orientamento in ingresso per gli studenti. Docente referente CANDIANI**
- **Responsabili del Piano dell'Offerta Formativa e dell'innovazione didattica. Docenti referenti FINA e NOVELLI**
- **Responsabile dell'Integrazione e Handicap. Docente referente PFAFFINGER**

L'attribuzione delle ore ad ogni funzione è calcolata in relazione alle attività che la funzione dovrà coordinare nell'ambito del nuovo assetto organizzativo.

ITS

L'Istituto fa parte della Fondazione ITS (Istituto Tecnico Superiore).

Si rimanda al nostro sito per accedere ai link relativi all'attività in itinere.

1. Come lavoriamo: metodologie e tecnologie didattiche

Per interagire con gli studenti e per favorire il raggiungimento di quanto formulato nella programmazione si utilizzano:

- lezioni frontali

- lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali e, talvolta, interventi di personale qualificato anche esterno alla scuola e preferibilmente espressione del territorio
- lezioni articolate in lavoro di gruppo
- lezioni con il metodo induttivo – deduttivo, tramite l'utilizzo anche del laboratorio
- visite d'istruzione finalizzate
- tirocini

Sono utilizzate le seguenti strutture:

- laboratori
- sala audiovisivi
- aule multimediali
- palestra e piscina

2.Come lavoriamo: competenze trasversali e competenze di base

Tre sono le dimensioni delle **competenze trasversali** da noi individuate:

lo studente riflessivo e operativo: sa organizzare il proprio apprendimento, darsi degli obiettivi alti, ma realistici e conseguirli; sa gestire il proprio tempo, fare ricerca, individuare i problemi e risolverli, analizzare e valutare rilevanti informazioni provenienti da fonti e contesti diversi, utilizzare le proprie competenze in modo creativo

lo studente che socializza: sa instaurare un rapporto equilibrato con docenti e compagni, comprendere come si lavora in gruppo e i fattori che possono influenzare l'apprendimento di gruppo; sa assumere ruoli diversi all'interno di un gruppo, compresi quelli di leader e membro di una squadra; sa accettare e rispettare i punti di vista e le idee degli altri; sa dare e accogliere aiuto e feedback; sa comprendere i bisogni degli altri

lo studente nella società civile e nel mondo globalizzato : sa essere consapevole dei propri diritti, ha le competenze e le qualità necessarie per una cittadinanza attiva e per un positivo inserimento nel mondo del lavoro; ha coscienza etica e morale, comprende e dà valore alla diversità etnica, culturale e religiosa.

Competenze di base

Dal 1° settembre 2007 è entrato in vigore **l'obbligo d'istruzione elevato a 10 anni** in base alla legge 26 dicembre 2006, n.296, articolo 1, comma 622. Il nostro sistema scolastico compie così un passo importante verso l'allineamento con i sistemi degli altri Paesi dell'Unione Europea.

La Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente invita gli Stati membri a sviluppare, nell'ambito delle loro politiche educative, strategie per assicurare che :

- l'istruzione la formazione iniziali offrano a tutti i giovani strumenti per sviluppare le competenze chiave a un livello tale che li preparino alla vita adulta e costituiscano la base per ulteriori occasioni di apprendimento, come pure per la vita lavorativa
- si tenga debitamente conto di quei giovani che, a causa di svantaggi educativi determinati da circostanze personali, sociali e culturali o economiche, hanno bisogno di un sostegno particolare per realizzare le loro potenzialità

- gli adulti siano in grado di sviluppare e aggiornare le loro competenze chiave per tutto il corso della vita, con un'attenzione particolare per i gruppi di destinatari riconosciuti prioritari nel contesto nazionale, regionale e/o locale.

Le **competenze chiave** indicate nella raccomandazione sono le seguenti :

- comunicazione nella madre lingua
- comunicazione nella lingua straniera
- competenze matematiche
- competenze di base in scienza e tecnologia
- competenza digitale
- imparare ad imparare
- competenze sociali e civiche
- spirito di iniziativa e imprenditorialità
- consapevolezza ed espressione culturale

L'adempimento dell'obbligo di istruzione deve consentire, una volta conseguito il titolo di studio conclusivo del primo ciclo, l'acquisizione dei saperi delle competenze previste dai curricula relativi ai primi due anni degli istituti di istruzione secondaria superiore.

I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono riferiti ai quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico tecnologico, storico- sociale). Essi costituiscono il tessuto per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e che costituiscano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa.

I saperi sono articolati in abilità/capacità e conoscenze. La competenza digitale, contenuta nell'asse dei linguaggi, è comune a tutti gli assi, sia per favorire l'accesso a i saperi sia per rafforzare le potenzialità espressive individuali.

3.Come lavoriamo: la valutazione

La valutazione del raggiungimento degli obiettivi formativi dello studente spetta al Consiglio di Classe che decide in armonia con quanto concordato in Collegio Docenti e nel Consiglio stesso. Resta comunque inteso che il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti. Sarà cura quindi del collegio dei docenti e dei dipartimenti fissare preventivamente le tipologie di verifica nel rispetto dei principi definiti dai decreti istitutivi dei nuovi ordinamenti. Le tipologie di verifica adottate dal nostro istituto sono: verifica scritta/orale, relazione scritta di laboratorio, esposizione orale, produzione testi, prove strutturate, problem solving, lavori di gruppo, quesiti a risposta aperta, test.

Il nostro Istituto ha adottato le indicazioni del MIUR riportate nella **Circolare ministeriale n. 89 - Prot. MIURAOODGOS/6751** sulla **Valutazione periodica degli apprendimenti nelle classi degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado – Indicazioni per gli scrutini dell'anno scolastico 2012-13**. Il Collegio dei Docenti ha quindi deliberato che negli scrutini intermedi in tutte le classi la valutazione dei risultati raggiunti sia formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico, come nello scrutinio finale.

5 ALLEGATI

Allegato 1	Funzioni Strumentali di Istituto
Allegato 2	Profili Professionali e Quadri Orari
Allegato 3	Sintesi dei Progetti
Allegato 4	Carta dei Servizi (comprensiva della Carta Servizi della Rete Didattica)
Allegato 5	Regolamento di Disciplina
Allegato 6	Regolamento Interno
Allegato 7	Patto di Corresponsabilità e Sanzioni
Allegato 8	Regolamento Viaggi di Istruzione
Allegato 9	Vademecum
Allegato 10	Riordino del secondo ciclo della scuola secondaria superiore del 2010
Allegato 11	Legge 107, approvata il 13 luglio 2015
Allegato 12	Criteri di valutazione del profitto, della condotta e Documento, approvato dal Collegio dei Docenti, contenente la scheda relativa ai criteri di ammissione e non, da adottare in sede di scrutinio finale
Allegato 13	Griglie di valutazione delle prove dell'Esame di Stato
Allegato 14	Griglia dei crediti scolastici DM 2009
Allegato 15	DPR 237 del 2007 – Norme sul comportamento
Allegato 16	DPR del 1998 – Statuto degli studenti e delle studentesse